

*Agenzia Italiana
per la Cooperazione allo Sviluppo*

SEDE DI KHARTOUM

IL TITOLARE DI SEDE

VISTA la Legge n.125 dell'11/08/2014 ed in particolare l'art. 18, che stabilisce che all'Agenzia è attribuita autonomia organizzativa, regolamentare, amministrativa, patrimoniale e di bilancio;

VISTO il Regolamento recante lo Statuto dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, approvato con DM n. 113 del 22/07/2015, ed in particolare l'art. 5, comma 1, lett. f), che prevede che l'Agenzia adotti gli atti di gestione necessari per il conseguimento dei propri obiettivi e, nell'ambito della programmazione annuale, eserciti i relativi poteri di spesa, fermo restando il limite di cui all'art. 17, comma 6, della L. 125/2014;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 15 dicembre 2015 n. 2438, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 15 dicembre 2015 n. 1002/2500, recante approvazione del "Regolamento interno di contabilità dell'Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., disciplinante il Codice dei Contratti Pubblici, in particolare l'art. 1 comma 7 che dispone circa le procedure di scelta del contraente e l'esecuzione del contratto da svolgersi all'estero, tenendo conto dei principi fondamentali del medesimo Codice dei Contratti Pubblici e delle procedure applicate dall'Unione europea e dalle organizzazioni internazionali;

CONSIDERATA l'esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall'articolo 32, comma 2, del succitato Codice dei Contratti Pubblici, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192 "Regolamento recante disciplina delle procedure per l'affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all'estero", in particolare l'art. 21 che dispone l'applicazione delle PRAG (Procurement And Grants for European Union external actions – A Practical Guide) per i contratti relativi agli interventi di cooperazione allo sviluppo dei quali

una sede estera dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo risulti stazione appaltante, fermi restando gli articoli 4, 5, 6 e 8 nonché i commi 5, 6 e 7 dell'art. 7 del Regolamento MAECI;

VISTO l'Accordo di delega n. T05-EUTF-HOA-SD-96-02 tra l'Unione Europea e AICS sottoscritto in data 29 novembre 2020 per la realizzazione del progetto “*WE-RISE! Women's Empowerment for Resilience, Inclusion, Sustainability and Environment*” per un valore di 12.728.000,00 euro;

VISTA la Delibera del Comitato Congiunto n. 150 del 20 Dicembre 2018 che ha approvato il Quadro di Riferimento e le procedure per la gestione indiretta dei Fondi UE nell'ambito delle politiche di cooperazione allo sviluppo dell'Unione Europea per i progetti gestiti da AICS;

CONSIDERATA l'esigenza della Sede estera di Khartoum di operare come soggetto esecutore e stazione appaltante per le attività di realizzazione del progetto T05-EUTF-HOA-SD-96-02;

VISTA la Delibera n.556 del 31/5/2017 dell'Autorità Nazionale Anti corruzione che prevede la possibilità per la stazione appaltante di richiedere il CIG in forma semplificata per i contratti di cui all'art. 16 del Codice dei Contratti “Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali”, indipendentemente dalla soglia di spesa.

VISTA la delibera del Comitato Congiunto n. 57/2021 del 28 aprile 2021, con il quale è stato conferito a Michele Morana l'incarico di Titolare della Sede di Khartoum dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo;

CONSIDERATI il conflitto armato, il conseguente indebolimento del sistema bancario e il trasferimento di molte imprese al di fuori dello stato di Khartoum e la conseguente necessità di sostenere un segmento crescente di imprenditori formali e informali sfollati o interessati dal conflitto negli altri tre stati target (Kassala, Gedaref, Red Sea);

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, in virtù dell'interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario stipulare un contratto di servizio per supportare la resilienza di 800 beneficiari, tra donne vulnerabili colpite da conflitti e degli imprenditori giovanili, attraverso la creazione di un gestore di fondi (Fund Manager) con servizi di assistenza tecnica e sovvenzioni.

CONSIDERATO che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato locale di riferimento che emergono dal complesso degli elementi disponibili in loco, il valore stimato dell'appalto ammonta a 420.000,00 euro;

CONSIDERATO che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto, e per la natura emergenziale dell'intervento richiesto, il § 3.3. “procurement procedures/(3.3.5.1/c) *Procedures applicable without ceilings-Negotiated procedure*¹ della “Practical Guide” per “Procurement And Grants for European Union external actions”, prevede la selezione del contraente mediante la procedura negoziata.

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura della PMU in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale previsto è congruo e gli operatori individuati (*249Startups - Enable Youth Sudan Program - Africorp - CTC Group*) possiedono i requisiti previsti per la partecipazione alla procedura negoziata;

VERIFICATO che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel progetto T05-EUTF-HOA-SD-96-02, voce di budget 1.1.1. - *Design and implementation of Financial Schemes*.

¹ (3.3.5.1/c) *Per i contratti di servizio, le autorità appaltanti possono utilizzare la procedura negoziata (...) nei seguenti casi: Nella misura strettamente necessaria qualora, per ragioni di estrema urgenza determinate da eventi imprevedibili, sia impossibile rispettare i termini applicabili e qualora la giustificazione di tale estrema urgenza non sia imputabile alla stazione appaltante. Le operazioni effettuate in situazioni di crisi devono soddisfare la valutazione di estrema urgenza. L'ordinatore delegato, se del caso d'intesa con gli altri ordinatori delegati interessati, deve constatare l'esistenza di una situazione di estrema urgenza e riesaminare regolarmente la sua decisione alla luce del principio della corretta gestione finanziaria.*

DETERMINA

1. L'avvio di una procedura negoziata per l'affido di un servizio di Fund Manager da implementare negli stati di Kassala, Gedaref e Red Sea (stati target di progetto, in conformità con quanto previsto dal capitolo § 3.3. “procurement procedures/(3.3.5.1/c) *Procedures applicable without ceilings-Negotiated procedure* della “Practical Guide” per “Procurement And Grants for European Union external actions”, in ottemperanza all'art. 21, comma 1, del decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale del 2 novembre 2017, n. 192;
2. L'importo di spesa che sarà oggetto di stipula del contratto non eccederà 420.000,00 euro tasse incluse e graverà sull'intervento di cooperazione T05-EUTF-HOA-SD-96-02, voce di budget *1.1.1. - Design and implementation of Financial Schemes*;
3. E' nominata quale responsabile unico del procedimento Costanza Matafù che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi.

Il Titolare di Sede

Michele Morana